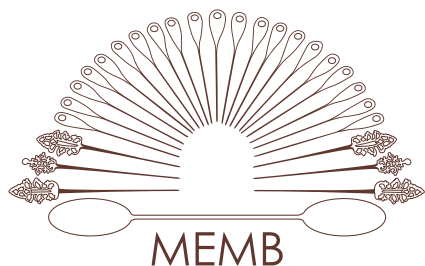


GIUGNO 2025



MUSEO ETNOLOGICO
MONZA E BRIANZA



Immagine estratta da un numero de Il Cartoccio dei Piccoli del 19 Luglio 1931 - Collezione MEMB

**BUONE VACANZE
DAL MEMB!**

Chiusura per le ferie estive **01.07 ÷ 02.09**
Uffici Villa Reale e Mulino Colombo compresi

IN QUESTO
NUMERO

LA MOSTRA DEL MEMB



pag 2

CURIOSITA' DEL MEMB
Il portastuzzicadenti



pag 4

La schiscetta



pag 5

ASSEMBLEA SOCI
pag 6

Notiziario

n.
109



Quante volte ricordiamo con grande emozione l'atmosfera che si respirava varcando la soglia delle case dei nostri nonni, un luogo in cui ci

sentivamo protetti, in cui ogni angolino poteva raccontare qualcosa di sé, di quello e di come il quotidiano tra quelle quattro mura calde ed accoglienti veniva vissuto.

E' in quel luogo ricco di storie e tradizioni che si tramandano di generazione in generazione, che il **MEMB, Museo Etnologico Monza e Brianza**, ci trasporta. Grazie ad un'attenta selezione da oltre **400 pezzi**, troviamo qui esposti una molteplicità di **utensili** ed **oggetti domestici** molto suggestivi che riescono a far riaffiorare in ognuno di noi memorie passate.

Un viaggio che ci mostra cosa si utilizzava per **lavare** i panni, per **pulire** la casa, per **pesare** gli ingredienti, per **conservare**, **cucinare** e **cuocere** gli



LA MOSTRA DEL MEMB

RACCOGLIAMO CONSIGLI E SUGGERIMENTI

Siamo interessati ad eventuali suggerimenti, consigli o semplici richieste.

Se vi servissero informazioni o aveste una proposta da fare, noi siamo sempre in ascolto.

Inviateci una email all'indirizzo

 museo@memb.it



MEMB

alimenti, per **stirare**, per **cucire**, per **imbottigliare**, per **illuminare** le stanze buie ed infine per **scaldare** le fredde camere da letto.

Veniamo così catturati da oggetti curiosi ed affascinanti come una splendida **ghiacciaia** dipinta a mano, **macinini per il caffè**, **mezzelune** d'epoca, la prima **schiscetta**, una **zangola** per il burro, il particolarissimo **prete** con i suoi **scaldini**, **macchine da cucire**, **ferri da stiro**, **lampade** e molti altri utensili tutti da scoprire.



MULINO COLOMBO

VICOLO SCUOLE, 11 - MONZA

MAR 10.00/12.30

MER 16.00/18.30

GIO 10.00/12.30

DOM 10.00/12.30

INGRESSO GRATUITO

NUOVE ACQUISIZIONI

Il MEMB cura la memoria che gli è stata affidata dai numerosi donatori che hanno alimentato le Collezioni e che continuano a farlo, a testimonianza del forte legame fiduciario maturato con il territorio.

Per le recenti donazioni ringraziamo:



Anche questi oggetti entreranno a far parte delle Collezioni del MEMB

Trousse toilette da Righini Giorgio

Bambola ceramica, **abiti da battesimo**, **cuffietta**, **portacuscino** da Civati Lidia

Piccola ghiacciaia da Rognoni Giancarlo

Cappello da donna, **guanti da cerimonia** da Pallavicini Giancarlo

Abito da sposa, **sacco battesimo**, **cuffietta battesimo**, **fasce neonato**, **guanti cerimonia**, **concordato patto colonico**, **stampe del giornale "Il Giorno"** da Ferrandi Patrizia e Fabrizio

Colbacchi di visone da Meneghetti Pietro

Copia fotografie e catalogo stabilimento Valera e Ricci, **attrezzo rullo** da Riva Paolo

Pizzi da Piercarlo Caimi

Trousse per capelli da Rossi Giuseppe Delfino

Portariviste, **mensola angolare legno**, **trappola nutrie**, **vaso notte**, **cavicchio**, **acquasantiera**, **battipanni**, **sega**, **stadera**, **sbattiuova** da Alzati Antonella

Mangiadischi da Arosio Delia

Attestato professionale, **libretto "Monza tascabile"** da Sala Antonio

Abito battesimo e lastra bassorilievo in bronzo Vittoria Prima Guerra Mondiale da Rossetti Valter e Giovanna

IL PORTASTUZZICADENTI

Non è un oggetto particolarmente antico, né di grande valore, non è in metallo nobile e la sua fattura ha poco di artistico, tuttavia è un oggetto curioso, originale, che oggi nessuno più metterebbe in tavola o vedrebbe sul bancone di un bar: un po' per il bon ton che ci ha ormai contagiati tutti, un po' per le norme sanitarie che vogliono tutto incartato, sigillato e igienicamente protetto. Stiamo parlando del porta-stuzzicadenti: ma non il bicchierino di vetro o il contenitore forato di plastica trasparente, bensì di un oggetto particolare di ottone, formato da un contenitore a sezione triangolare con una sottile apertura sul lato superiore nella quale si inseriscono gli stuzzicadenti.

Ma la cosa più interessante è che su un lato del contenitore è fissata la figura, sempre metallica, di un piccolo uccello con un becco lungo e sottile, che, essendo basculante per mezzo di una minuscola cerniera, può piegarsi in avanti, introducendo il becco nella fessura. Il becco poi è un piccolo capolavoro: è fornito di una fessura che serve per "pizzicare", tenendolo incastrato, il singolo stuzzicadenti, e, una volta ruotato nuovamente l'uccellino nella sua posizione originale, sembra porgerlo delicatamente a chi deve usarlo. L'oggetto, oltre ad essere molto originale è di raffinata fattura, le piume, le zampe, la coda sono ben realizzati e, nel suo insieme, è un pezzo gradevole e simpatico anche se legato ad una abitudine, molto diffusa nel passato, ma aborrita ormai da tutti, ovvero quella di pulirsi i denti dopo aver mangiato, relegata ormai alla riservatezza delle stanze da bagno, insieme a spazzolino e dentifricio.

Eppure, fino a non troppo tempo fa, in molti usavano praticare questa personale sgradevole funzione a tavola, davanti agli altri commensali, e, in tempi più remoti era considerata una raffinatezza portare con sé, in tasca o appeso al collo, un porta-stuzzicadenti personale esibito come un gioiello, in quanto realizzato sovente in oro o argento e ornato di pietre.

Ricordiamo, a questo proposito, il famoso ritratto di Lucina Brembati, realizzato da Lorenzo Lotto nel 1518, in cui la opulenta e ricca dama bergamasca porta al collo un curioso oggetto in oro e gemme a forma di corno appuntito, il quale altro non era che il suo stuzzicadenti personale!

Come cambiano nel tempo gli usi, le abitudini e gli oggetti! Ci fanno capire che conservare le cose antiche o anche solo vecchie ci aiuta a ricordare, a confrontare e a renderci conto del prezioso e saggio passare del tempo che plasma piano piano tutte le nostre abitudini, ma anche il nostro modo di pensare la vita.



LA SCHISCETTA

Non si può parlare della schiscetta senza citare Italo Calvino che ci parla di quella di Marcovaldo e delle emozioni e (ri)sentimenti che essa suscita...

“Le gioie di quel recipiente tondo e piatto chiamato «pietanziera» consistono innanzitutto nell’essere svitabile. Già il movimento di svitare il coperchio richiama l’acquolina in bocca, specie se uno non sa ancora quello che c’è dentro, perché ad esempio è sua moglie che gli prepara la pietanziera ogni mattina. Scopercchiata la pietanziera, si vede il mangiare lì pigiato: salamini e lenticchie, o uova sode e barbabietole, oppure polenta e stoccafisso, tutto ben assestato in quell’area di circonferenza come i continenti e i mari nelle carte del globo, e anche se è poca roba fa l’effetto di qualcosa di sostanzioso e di compatto. Il coperchio, una volta svitato, fa da piatto, e così si hanno due recipienti e si può cominciare a smistare il contenuto.”

Italo Calvino “ Il Marcovaldo”

Quel recipiente tondo e piatto è ora nelle nostre mani pronto a suscitare i ricordi e le nostalgie di chi lo ha visto o lo ha usato tanto tempo fa, quando si consumava il pranzo al lavoro, o come nel mio caso, all’asilo dalle suore Madri Pie di Torino, che ci fornivano un “primo”, ma non il “secondo”: questo bisognava portarlo da casa, nella pietanziera, che loro scaldavano a “bagnomaria”. A Torino la “schiscetta” si chiamava “barachin”, ma il suo nome, in qualsiasi vernacolo, suscita ricordi lontani e piacevoli, proprio come racconta Calvino, per la sorpresa dell’apertura, per la scoperta del contenuto, per l’allegria del pranzo personale, consumato in un momento di riposo, e che, puntualmente, deludeva prima per l’aspetto spiacciato del cibo, poi per il suo inevitabile sapore di cosa fredda o riscaldata e umidiccia. Ma sempre bei ricordi sono, proprio perché ricordi, proprio perché conditi di un vago odore di muffa e di gioventù. Non invidio chi oggi va al lavoro con la sua “lunch-box” di plastica o silicone, che si apre con un puff e non con la lenta svitatura del coperchio di metallo, o con il click della chiusura ermetica di acciaio lucidato.

Si racconta che un tempo lontano questo magico recipiente non esistesse, fino a quando, uno sfortunato operaio che si teneva in piedi in equilibrio precario alla dondolante maniglia di cuoio e metallo, a causa di una frenata del tram che lo portava da Milano a Sesto, non rovesciò la sua minestra in testa ai passeggeri seduti: non sappiamo se a inventare la schiscetta sia stato la vittima o l’involontario colpevole del fatto, certo è che, da quel giorno, non ci furono più le scodelle col coperchio traballante, né i panini con la frittata avvolti nella carta del panettiere, ma tutti i lavoratori si dotarono di questo straordinario oggetto, che non perdeva, non gocciolava, non si rompeva anche se aveva il piccolo difetto di comprimere e sciacciare un po’ il suo contenuto nel poco spazio disponibile... da cui il nome lombardo che deriva dal verbo “schiscia”.

Anche questa breve storia del passato è ispirata da uno degli oggetti conservati nel Museo Etnologico di Monza e Brianza: una sobria e tonda scatola di alluminio, un po’ appannato dal tempo e dall’uso, con il coperchio avvitato e fornito di guarnizione in gomma, a tenuta stagna e forse anche leggermente termico, per conservare almeno un po’ del calore di quel cibo confezionato nella cucina di casa.



CURIOSITA' DEL MEMB

SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL SOSTEGNO AL MEMB

Ci sono molti modi per aiutarci a testimoniare, conservare e raccontare la storia di Monza e della Brianza: i **privati** e le **aziende** possono sostenere il MEMB sia per le attività ordinarie sia per specifici progetti facendo una donazione in denaro contanti, con assegno bancario o con bonifico bancario sul conto corrente presso

Intesa San Paolo IBAN: IT84P0306909606100000121159

Ricordiamo che il MEMB è un Ente del Terzo Settore e le donazioni potranno essere **fiscalmente detratte** secondo la normativa vigente (dell'art.65 comma 2 lettera C del DPR 917/86 come introdotto dall'art.13 DL 460/97).

La quota minima per diventare soci è di € 30.

Contattateci per ricevere maggiori informazioni.

DONA IL TUO 5X1000 AL MUSEO ETNOLOGICO MONZA E BRIANZA: CF 04222930150

MEMB

PROGRAMMA GENERALE PER IL 2025 DEL MUSEO ETNOLOGICO MONZA E BRIANZA

Il Presidente Alberto Naboni ha illustrato il programma generale per il 2025 del **Museo Etnologico Monza e Brianza (MEMB)** all'assemblea dei soci. Questo programma rappresenta un documento ufficiale e di importanza strategica per il museo, con attività e iniziative discusse, valutate e potenzialmente approvate dai membri. Le attività delineate non sono semplici proposte, ma piani concreti e definiti sottolineando l'impegno del museo verso la trasparenza e la partecipazione dei suoi membri. Il programma prevede le seguenti attività principali:

- **Conservazione e Riordino delle Collezioni**

Proseguimento delle attività di riordino e salvaguardia delle collezioni, con interventi nei depositi in sede e presso la Fossati Lamperti. Questa azione è considerata indispensabile a causa delle condizioni di conservazione passate. Si prevede anche la creazione di un piccolo laboratorio interno per la pulizia e conservazione dei beni, e l'allestimento di un gabinetto fotografico.

- **Gestione e Catalogazione del Patrimonio**

Continuazione dello sviluppo del database generale dei beni donati al MEMB (attualmente circa 25.000 oggetti), con l'obiettivo di completare l'inventario e il precatalogo. Saranno inclusi anche beni recentemente donati, o precedentemente non inventariati, nuovi documenti e oggetti, che emergono nel riordino dei depositi...

- **Inventario dei Beni Strumentali**

Proseguimento della creazione di un inventario dettagliato dei beni strumentali del museo.

- **Archivio Documentale**

Continuazione della realizzazione di un archivio documentale, raccogliendo e organizzando le ricerche svolte negli anni, molte delle quali non sono ancora inventariate, o facilmente accessibili.

- **Formazione dei Volontari**

Organizzazione di attività di formazione per i volontari, tra cui un corso sui principi e le tecniche museali presso l'Università della Terza Età di Muggiò e l'acquisto di manuali sulla gestione e cura delle collezioni museali.

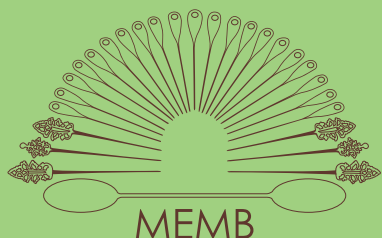
- **Archivio Mostre**

Proseguimento della realizzazione di un archivio delle mostre passate (per quanto recuperabile), che sarà reso disponibile alla comunità.



ASSEMBLEA SOCI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



Presidente
Alberto Naboni
Vicepresidente
Rosa Stucchi
Tesoriere
Piercarlo Caimi

Segreteria
Rosa Evangelista
Consiglieri
Paolo Ferro
Avio Giacobelli
Franco Arosio

MEMB

- **Relazioni Istituzionali e Collaborazioni**

Mantenimento e rafforzamento dei rapporti con l'Amministrazione Comunale, il Consorzio Villa Reale, Regione Lombardia, altri musei e la Rete REBEL (Rete Musei Etnografici Lombardi). Saranno inoltre consolidate e attivate nuove collaborazioni con associazioni ed enti del territorio, in particolare Guidarte e Art-U.

- **Comunicazione e Divulgazione**

Avvio di una rubrica settimanale sul "Cittadino di Monza" intitolata "I tesori del Museo Etnologico Monza e Brianza (MEMB)" o "Curiosità dalle raccolte del Museo Etnologico Monza e Brianza (MEMB)".

- **Regolamentazione e Procedure**

Predisposizione di un Regolamento per l'organizzazione del Museo Etnologico Monza e Brianza e la conservazione delle raccolte, in linea con le direttive di Regione Lombardia. Sarà inclusa una procedura per l'alienazione dei beni in cattivo stato di conservazione e ormai irrecuperabili.

- **Mostre ed Eventi**

Continuazione della preparazione e realizzazione delle due mostre annuali previste dall'accordo con il Comune di Monza. A maggio, al Mulino Colombo, sarà inaugurata la mostra "La casa di un tempo: utensili e memorie"; in autunno verrà organizzata la seconda mostra del 2025.

- **Ville Aperte in Brianza**

Partecipazione all'edizione autunnale di Ville Aperte in Brianza, con l'apertura del Mulino Colombo e visite guidate. In collaborazione con il Festival del Parco.

- **Attività Culturali ed Educative**

Progressiva riattivazione e organizzazione di attività culturali ed educative, con la preparazione di presentazioni PowerPoint e l'allestimento di Loan Box (scatole didattiche).

- **Mulino Colombo**

Proseguimento delle azioni di riordino e ammodernamento del Mulino Colombo, inclusi i necessari restauri della sede, previa comunicazione e approvazione del Comune. Saranno organizzati momenti di formazione per i volontari addetti all'accoglienza e alla custodia. Si prevede inoltre la ricostituzione dell'archivio cartaceo e informatico del Mulino Colombo, e l'acquisto di un PC portatile per sostituire quello non più riparabile.

- **Passeggiate Guidate**

Riavvio delle passeggiate guidate lungo il Lambro nel centro storico di Monza, sospese a causa della pandemia di Covid-19. Le attività sono in fase di perfezionamento in collaborazione con le associazioni per visite guidate.

MUSEO ETNOLOGICO MONZA E BRIANZA

Sede legale: Villa Reale - Viale Brianza, 2 - 20900 Monza (MB)

CF: 04222930150

Orari Uffici Villa Reale:  museo@memb.it  [memb00](#)

Martedì e Giovedì
dalle 9.30 alle 12.30



www.memb.it



039.2304400